Programma elettorale
2009 –2014

Dal **1994** i Verdi rappresentano ad Argenta una forza politica ormai consolidata all'interno del panorama politico del governo locale.

Nonostante le difficoltà di dialogo con le altre forze politiche presenti nella coalizione di maggioranza, **molteplici sono stati i risultati** ottenuti nel corso dei tre mandati di assessorato e per tale ragione intendiamo proseguire sulla strada fin qui intrapresa.

Intendiamo pertanto rinnovare il nostro contributo nell'amministrare il comune, **contaminando l'azione di governo** laddove non si riesca ad incidere in maniera più diretta.

Diversi sono gli ambiti nei quali vogliamo esercitare la nostra influenza ispirandoci al principio che da sempre ci contraddistingue "***pensare globalmente, agire localmente***".

1. Comune e Soelia

La prima considerazione nasce dalla constatazione che gli investimenti più sostanziosi soprattutto in campo ambientale vengono oggi condotti nella quasi totalità da Soelia. L'azienda speciale ha consentito di raggiungere in questi anni traguardi importanti in alcuni settori ma la strada da percorrere è ancora lunga e non priva di difficoltà.

Innanzitutto riteniamo indispensabile rafforzare la funzione di indirizzo e coordinamento dell'Amministrazione comunale nelle scelte strategiche della Società e lavorare per garantire la massima trasparenza nell'operato di Soelia.

Delega alle "Società Partecipate" da conferire al primo cittadino; istituzione di una **Commissione di Sorveglianza** con funzioni di indirizzo e controllo, che sappia rafforzare i rapporti della società con Giunta e Consiglio Comunale per la condivisione delle decisioni strategiche: sono queste le due azioni che proponiamo per riportare la sfera dell'operato di Soelia sotto la guida di un'Amministrazione che prima di tutto opera per il bene della propria collettività.

Se Soelia in questi anni ha aperto la strada all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili e all'efficienza energetica degli edifici pubblici (es. scuole di Santa Maria Codifiume), il futuro non può che essere nella stessa direzione.

Il ruolo della Pubblica Amministrazione in tale settore è fondamentale: attraverso una corretta pianificazione delle risorse e del loro impiego è possibile ridurre gli sprechi nonché dando per primi il buon esempio è possibile chiedere ai cittadini di compiere uno sforzo, economico ma anche culturale, nella stessa direzione della sostenibilità.

- Conferimento al Sindaco della "delega alle Società Partecipate";
- Maggior controllo e condivisione dell'operato di Soelia attraverso la consultazione preventiva in Giunta e successivamente, in Consiglio Comunale, in caso di assunzione di decisioni strategiche per la Società;
- Istituzione di una commissione di Sorveglianza con funzione di indirizzo e controllo.

2. Risparmio Energetico

Se il Protocollo di Kyoto impone agli Stati di diminuire le emissioni di gas climalteranti in atmosfera, il miglior modo è quello di ridurre gli sprechi e quindi i consumi dei combustibili fossili, principali imputati responsabili dell'effetto serra.

La fotografia del fabbisogno energetico degli immobili di proprietà del Comune è il primo passo da compiere per arrivare a redigere un **Piano Energetico Comunale** che individui le azioni più efficaci di intervento con ordine di priorità e che, attraverso il suo aggiornamento temporale, consenta di quantificare e monitorarne i risultati. Il Piano conterrà specifici obiettivi di miglioramento che auspichiamo possano condurre ad una **riduzione del 50% dell'attuale spesa energetica comunale entro il 2014**: le risorse così liberate potranno essere reinvestite in progetti virtuosi di efficienza o di produzione di energia pulita.

A tal proposito, preso atto dei notevoli interessi privati che gravitano nel mercato delle tecnologie rinnovabili, è nostra intenzione **mettere a disposizione coperture e superfici** (es. parcheggi) **di proprietà del Comune** a soggetti pubblici (es. Soelia) o privati che intendano investire per la produzione di energia pulita. Con la stessa finalità, vogliamo che sulle coperture dell'imminente Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata dell'area Sant'Antonio di Argenta venga realizzato un **distretto fotovoltaico** della potenza di circa 10 MW a servizio delle stesse utenze private.

- Realizzazione di un distretto fotovoltaico presso la nuova Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) di Argenta per una potenza di circa 10 MW.
- Redazione del Piano Energetico Comunale;
- Attuazione di interventi di risparmio energetico (luce e calore) sugli edifici comunali al fine di ridurre del 50% entro il 2014 la spesa energetica complessiva;
- Installazione di sistemi per l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili sulle coperture/proprietà del Comune: attraverso affitto in locazione delle superfici a società terze o attraverso investimenti diretti di Soelia.

3. PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED INVESTIMENTI

Pianificazione non solo energetica. Approvati i nuovi strumenti urbanistici comunali (PSC, POC e RUE), vogliamo che si inizi concretamente a dare attuazione agli indirizzi contenuti negli stessi.

In un'ottica di riqualificazione del territorio e rilancio turistico-ambientale, un ruolo di primaria importanza continua ad avere il cosiddetto **progetto "Primaro"** per il quale ci si impegna ad intervenire sui seguenti fronti: **riqualificazione degli spazi aperti** (giardini fluviali) che favoriscono le relazioni tra i centri abitati di San Nicolò, Ospital Monacale, Traghetto e l'antico corso del fiume; **realizzazione del parco urbano di Argenta**, a ridosso dell'argine sinistro del fiume Reno, come continuazione dell'area naturalistica del Parco del Delta fino al perimetro del centro abitato; **forte caratterizzazione di Anita** quale centro di servizi ricreativi e turistici del Parco del Delta del Po, anche attraverso la rinaturalizzazione e il recupero dell'area prospiciente Boscoforte.

Per quanto riguarda la frazione di Argenta merita attenzione il progetto di riqualificazione dell'area cimiteriale con la creazione di un parco nell'area prospiciente al cimitero con annessa realizzazione di un **forno crematorio** per corrispondere alle rinnovate esigenze della nostra cittadinanza.

- Realizzazione del Parco Urbano ad Argenta;
- Riqualificazione dei centri storici della frazioni che si affacciano lungo l'itinerario cicloturistico del Po di Primaro;
- Investimenti per la fruizione turistico-sostenibile delle aree protette (Rinaturalizzazione dell'area umida prospiciente l'oasi di Boscoforte attraverso il recupero di una zona fortemente antropizzata (oggi dedicata alla pesca intensiva, Creazione di un polo di ricezione turistica di rilievo attraverso il recupero de tre edifici esistenti, in parte di proprietà demaniale e in parte di proprietà privata, collocati in prossimità della penisola di Boscoforte);
- Completamento del percorso cicloturistico "Primaro" sulla sommità arginale fino al raggiungimento degli itinerari che si snodano da S'Alberto nel ravennate.
- Riqualificazione del parco cimiteriale ad Argenta con annessa realizzazione del forno crematorio.

4. Qualità dei corpi idrici

Pianificazione anche infrastrutturale. Se l'acqua è una delle componenti di valore di un territorio come il nostro fortemente contraddistinto dai segni della bonifica attraverso fiumi e canali; è palese però agli occhi di tutti il pessimo stato della qualità di molti corpi idrici superficiali nelle cui acque riversano ancora molte abitazioni e agglomerati urbani di Argenta.

Laddove è possibile, si lavorerà con Hera al fine di **ampliare la copertura della rete fognaria** consentendo l'allaccio alla medesima

Da parte delle abitazioni private, dove invece non è realistico pensare che ciò accadrà mai, si lavorerà per con un'attenta **campagna di sensibilizzazione per regolarizzare, dal punto di vista amministrativo e tecnico**, le posizioni di coloro che oggi scaricano in maniera illecita con pregiudizio della qualità ambientale.

- Miglioramento della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei attraverso attività di controllo sugli scarichi .

5. Rifiuti

Sul fronte del settore rifiuti si continuerà a lavorare con Soelia per migliorare ulteriormente i buoni risultati ottenuti in questi anni di assessorato. L'obiettivo è quello di raggiungere il **75% di tasso di Raccolta Differenziata entro il 2014** attuando **politiche di incentivazione per i cittadini virtuosi** (ad esempio attraverso l'introduzione di cassonetti tecnologici capaci quantificare l'effettivo conferimento del rifiuto) e rendendo il **sistema di raccolta** sempre più **capillare**: sperimentazione nel centro di Argenta del **sistema di raccolta "porta a porta" per la frazione organica dei rifiuti** e allestimento di **nuove stazioni ecologiche attrezzate dislocate sul territorio** (ad Argenta presso l'Area produttiva Ecologicamente Attrezzata e la zona dell'acquedotto, a Santa Maria Codifiume e a Longastrino). Si interverrà anche presso la Discarica di Via Bandissolo al fine di trasformarla in un tecnologico centro funzionale di conferimento rifiuti a servizio della collettività.

Se su un fronte promuoveremo sempre più la raccolta differenziata, dall'altro cercheremo di favorire anche nella Pubblica Amministrazione il **mercato dei prodotti ecologici**, attuando quanto già la normativa impone negli acquisti di settore. Il tema degli "acquisti consapevoli" che riducono le pressioni sull'ambiente sarà anche oggetto di confronto con la grande distribuzione commerciale: per sensibilizzare i nostri cittadini all'acquisto, oltre che di prodotti alimentari di "filiera corta", anche ad acquisti ecologici di svariati generi che sostengano il mercato dei "prodotti verdi".

- 75% tasso Raccolta Differenziata entro il 2014;
- Applicazione di sgravi fiscali per i cittadini "virtuosi" della raccolta Differenziata;
- Allestimento di stazioni ecologiche attrezzate dislocate sul territorio
- Raccolta "porta a porta" per l'organico presso l'abitato di Argenta;
- Sistemazione della discarica di Via Bandissolo;
- Acquisti verdi

6. AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

Richiamando il concetto di "**filiera corta**" per i prodotti alimentari si innesca il tema delle linee di indirizzo che intendiamo dare alla principale risorsa economica del territorio: l'agricoltura. L'obiettivo è quello di **diversificare una produzione agricola oggi troppo intensiva**, che sempre più dovrà invece configurarsi come una produzione di eccellenza e di qualità. Per rivitalizzare l'intero settore delle piccole imprese si dovrà lavorare per **rilanciare sul mercato la tipicità di prodotti locali di "filiera corta"**, frutto di un diverso modo di fare agricoltura: più sano per la salute dell'uomo e al tempo stesso più rispettoso dell'ambiente.

Tale inversione di rotta è auspicabile anche per il **settore zootecnico** che sfrutta oggi prevalentemente il nostro territorio come valvola di sfogo per le sue "pressioni" ambientali negative (consumo di suolo, spandimenti per liquami zootecnici ecc.) senza che vi sia un reale beneficio per l'ambiente e il territorio locale. Cambiare la rotta di questo modello verso sistemi **a ciclo chiuso strettamente connessi con la terra**, significa valorizzare le produzioni di bestiame, la commercializzazione di carne di elevata qualità e al tempo stesso ripristinare gli equilibri naturali dell'ambiente in cui viviamo.

Un "ritorno al passato con uno sguardo al futuro" quindi: salvaguardando la naturalità e la biodiversità del nostro paesaggio agrario, attraverso forme di conduzione aziendale più rispettose dell'ambiente e capaci di ridare slancio, per la qualità di ciò che offrono, a un settore oggi in crisi.

A supporto di tali strategie è la sottoscrizione di **Accordi Agroambientali**, tramite i quali l'Amministrazione e gli imprenditori privati definiscono gli ambiti e le modalità di intervento potendo così usufruire di finanziamenti pubblici, oggi indispensabili per far decollare le progettualità messe in campo.

- Ripristinare la biodiversità del paesaggio agrario;
- Diversificare la produzione agricola oggi troppo "intensiva";
- Ricreare un legame tra il territorio e il settore zootecnico.

7. Aree Protette

Ultimo, ma non per importanza, non dimentichiamo che il vero valore del nostro territorio sta in quello che molti chiamano impropriamente "vuoto". La pianura argentana, con i suoi estesi paesaggi agricoli non costruiti, intercalati da siti che presentano un'enorme ricchezza di specie animali e vegetali, è ciò che realmente fa la differenza da un territorio confinante ormai compromesso dalla cementificazione dello sviluppo urbano delle città.

Ecco che in tale contesto le Aree Protette esistenti (Parco del Delta, Siti di Importanza Comunitaria, Zone di protezione Speciale) rappresentano preziosi serbatoi di biodiversità e al tempo stesso testimonianza indelebile della storia e delle tradizioni di un territorio fortemente segnato dalle opere di bonifica. Le politiche ambientali dovranno essere volte a **rafforzare l'interconnessione dei grandi poli naturali** (Campotto, Anita) in una logica di rete: attraverso la rinaturalizzazione e il recupero ambientale (come compensazione dello sviluppo ipertrofico) di corridoi che per loro vocazione ben si prestano ad essere di transito per i flussi di biodiversità (es. corsi d'acqua).

Per la realizzazione di questa rete sarà fondamentale il **ruolo della Pubblica Amministrazione** nel settore della pianificazione (per l'implementazione dei corridoi principali), ma al tempo stesso anche quello dei **privati**: il ripristino ambientale e la diversificazione del paesaggio può iniziare prima di tutto da loro, se opportunamente messe in campo le condizioni per favorire e rendere economicamente conveniente ciò.

Ecco quindi che con tali finalità diventa strategica la predisposizione di **Accordi Agroambientali** che consentano alle aziende agricole di cogliere al meglio le opportunità e le risorse messe in campo dal Piano di Sviluppo Rurale o da altri strumenti finanziari per contribuire al completamento della rete ecologica di scala aziendale.

- Rafforzare l'interconnessione dei grandi poli naturali;
- Predisposizione del Regolamento del Parco del Delta del Po;
- Predisposizione e promozione di un accordo agroambientale al fine di cogliere le opportunità previste dal Piano di Sviluppo Rurale a favore degli agricoltori e di concretizzare interventi volti ad una gestione compatibile con la salvaguardia della biodiversità di zone sensibili e fragili.

8. Verde Pubblico

La gestione del verde pubblico è attività rilevante che l'Amministrazione ha conferito interamente all'azienda Soelia, e che ha visto negli anni un notevole incremento dei costi dovuto all'acquisizione di nuovi aree urbanizzate.

L'impegno futuro dell'Amministrazione dovrà essere proporzionato alle effettive esigenze, non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi.

A tal proposito si rende necessaria una **revisione del Regolamento del Verde** per introdurre, ove possibile, criteri di gestione basati sui metodi dell'agricoltura biologica e parallelamente una revisione del **Regolamento di Igiene** per accorpare in un'unica sezione dedicata, la materia attinente ai diserbi (oggi affrontati nel Regolamento del Verde) e ai trattamenti con presidi sanitari.

- Revisione del Regolamento comunale del Verde
- Revisione del Regolamento comunale d'Igiene

9. Deleghe Giunta Comunale

Premesso che, come quanto già riportato al punto 1 del presente programma, una modifica alle deleghe di giunta deve essere prevista per il Sindaco con il conferimento della delega alle "Società Partecipate", un'ulteriore cambiamento viene proposto per gli assessorati al "turismo" e all'"ambiente".

Partendo dalla constatazione che le attività turistiche si esplicano in gran parte sul nostro patrimonio naturalistico e valutato che ad oggi si è registrato uno scollamento tra la gestione dei servizi turistici e il settore ambiente, riteniamo opportuno che per la prossima legislatura **le due deleghe, turismo e ambiente, vengano accorpate**.

Tutto ciò per rendere più funzionale l'azione dell'Amministrazione in relazione ai rapporti con la neonata società Terre e gli Enti coinvolti nella gestione delle Aree Protette (Parco del Delta del Po, Regione, Provincia, Consorzi di Bonifica).

- Accorpamento deleghe di assessorato "turismo" e "ambiente"

CANDIDATI CONSIGLIERI
ALLE ELEZIONI DEL 6 E 7 GIUGNO 2009

1.	Mazzanti	Filippo
2.	Barducci	Sonia
3.	Bianco	David
4.	Andreotti	Maurizio
5.	Brandolini	Nicola
6.	Buzzoni	Umberto
7.	Cuppini	Paola
8.	Golinelli	Sergio
9.	Lugli	Brunella
10.	Mazzanti	Anna
11.	Mazzanti	Marco
12.	Migliori	Gabriele
13.	Morini	Giovanbattista
14.	Ricci	Monica
15.	Smai	Renza
16.	Squarzoni	Roberto
17.	Temporin	Elisabetta
18.	Temporin	Roberta
19.	Verde	Angelo
20.	Zagni	Cristina